

Tesla, lo scienziato “ignorato” dalla scienza ufficiale, aveva identificato il plasma, lo stato del fuoco, corrispondente alla mente astratta, come una forma di condensazione dell’etere quando questo viene violentemente perturbato da scariche elettriche.

Abbiamo definito l’anima, anche, come l’attività pensante, così i pensieri, come scariche elettriche, sono proprietà dello spazio, l’elemento chimico fa diventare le idee, realtà fenomenica, condensandole e dando a loro corpo – materia.

La chimica ufficiale è la scienza dell’effetto delle onde vibrazionali sulla “matrice” generatrice della materia; *vibrazione è uguale a Verbo*.

La coscienza “anima”, vitalizza la sostanza; così ogni stato di coscienza riconosce al contempo una mediazione chimica. L’equivalente chimico media al livello fisico la realtà soprasensibile psichica, mentale e spirituale, senza il quale non sarebbe possibile, provare a livello corporeo la gamma infinita degli stati di coscienza dell’essere.

*Natura*, dal latino *nat + us*, dove sta per *nascere e futuro*, o quella che è per generare. La natura partorisce, genera idee. *Elemento* viene da *alimentum*, dove la radice “al” sta per “*crescere*”; è un quid desideroso di crescere, ed è sorprendente quanto la sua “consistenza” venga dal Regno delle Idee. Ogni cosa non è altro che l’aspetto delle idee.

“*Cosa*” dal latino *res*, appare causa del fatto *che niente c’è*.

La Scienza deriva dalle idee, al punto che si può arrivare a dire, che gli elementi sono “buchi” o nulla, come un’idea attorno.

Quindi dentro ogni corpo soggettivo esiste una forma soggettiva costituita di sostanza eterica, che le dà caratteristiche, qualità e attributi, la dirige con la mente. Mediante il cervello l’anima porta il corpo in attività cosciente e mediante il cuore ne pervade di vita ogni parte.